



OLT Offshore LNG Toscana

Terminale galleggiante di GNL al largo delle coste toscane
Stato Autorizzativo

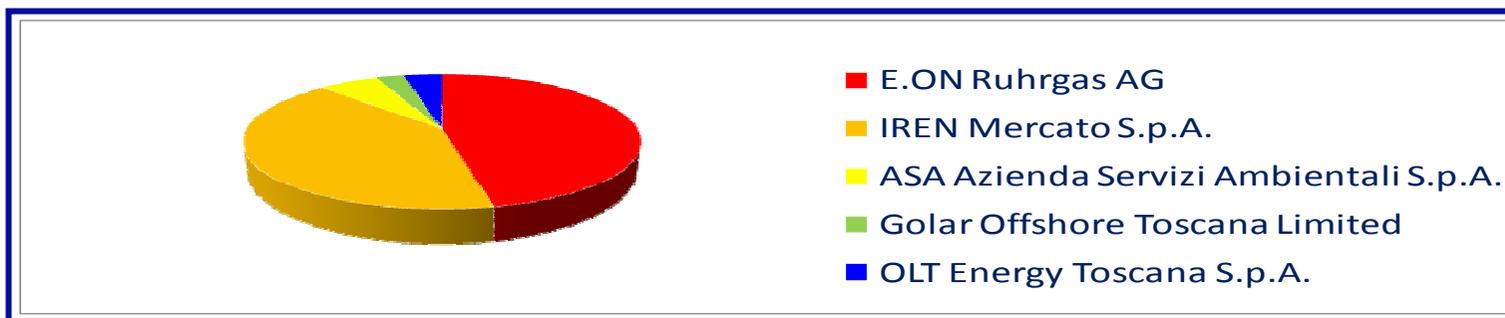


Dicembre 2010

➤ Assetto Societario

Alla data odierna il capitale sociale di OLT Offshore LNG Toscana S.p.A. (di seguito OLT) risulta così ripartito:

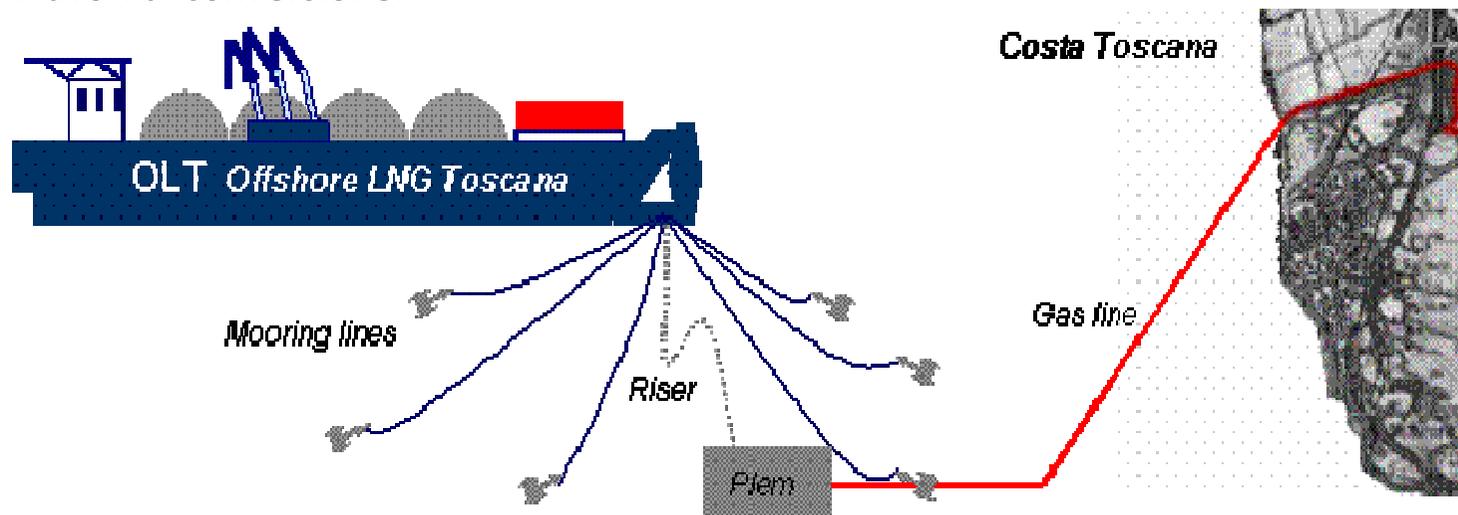
- E.ON Ruhrgas AG detiene il 46.79%
- IREN Mercato S.p.A. detiene il 41.71%
- ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A. detiene il 5.08%
- Golar Offshore Toscana Limited detiene il 2.69%
- OLT Energy Toscana S.p.A. detiene il 3.73%



IREN Mercato, anche attraverso la partecipata del Gruppo IREN ASA, ed E.ON Ruhrgas detengono complessivamente circa il 93.58% del capitale e pertanto hanno il controllo della società.

Progetto

- Conversione della nave metaniera 'Golar Frost', di 137,500 m³, in un Terminale galleggiante di rigassificazione con capacità max 3.75 bcm/a ('FSRU Toscana'), ormeggiato a 12 miglia nautiche a largo delle coste tra Livorno e Pisa, con una profondità marina di circa 120 metri.
- Il Terminale sarà connesso alla rete nazionale attraverso un gasdotto di circa 36.5 km realizzato e gestito da **Snam Rete Gas**.
- Il 2 Luglio 2008 OLT ha acquistato la nave Golar Frost H 1444 per un valore complessivo di 160 milioni di euro. Tale nave è al momento presso il cantiere navale "Drydock" di Dubai per i lavori di conversione.



Golar Frost



Golar Frost durante I lavori di conversione a Dubai



➤ Stato di avanzamento del Progetto

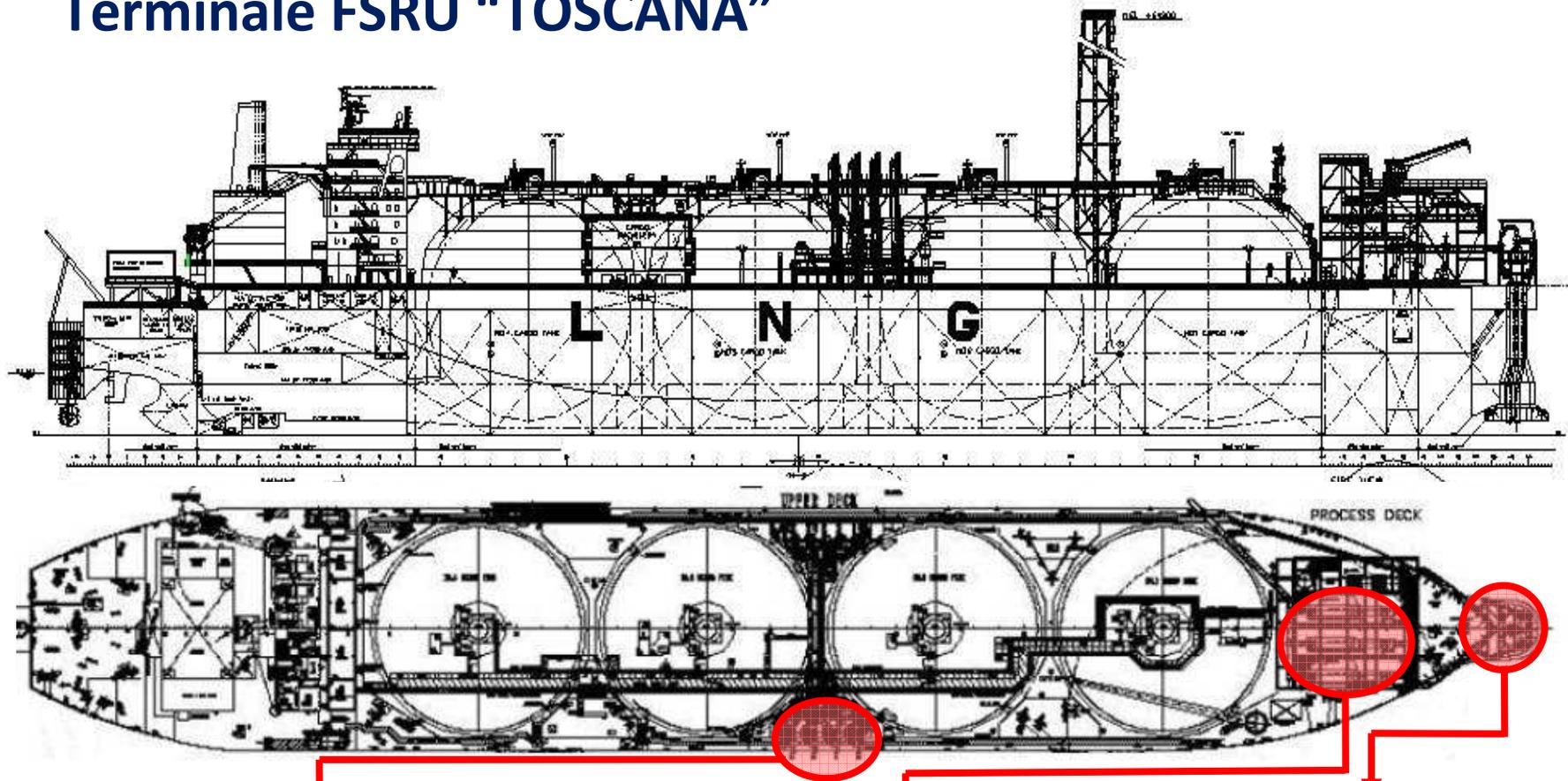
➤ Contratto EPCIC

- OLT ha firmato il contratto d'appalto **EPCIC** per la progettazione, la fornitura di materiali, la costruzione e l'installazione, il collaudo, in modalità "chiavi in mano" con la Società **Saipem S.p.A.** Il valore del contratto è di circa 390 milioni di €.
- Il contratto prevede la conversione della nave Golar Frost H1444 in Terminale galleggiante di rigassificazione con l'installazione dei seguenti sistemi principali:
 1. bracci di carico per il travaso del GNL da nave metaniera a FSRU
 2. vaporizzatori per la rigassificazione del GNL e sistemi ausiliari
 3. torretta d'ancoraggio dell'FSRU
 4. Adeguamento dei seguenti sistemi: sicurezza, sistema elettrico e strumentazione, comunicazione ecc...

Il contratto prevede inoltre il trasferimento e l'installazione del Terminale in situ, il collaudo e l'avviamento dello stesso.

L'entrata in esercizio è prevista entro il 2011.

Terminale FSRU "TOSCANA"



Bracci di carico



Impianto di Rigassificazione



Punto di Ancoraggio Unico



➤ Il Terminale FSRU: alcune caratteristiche tecniche

➤ Caratteristiche principali del processo

I sistemi per la gestione del GNL e per la trasformazione in Gas Naturale sono costituiti da impianti esistenti e da impianti che saranno aggiunti o modificati durante la conversione.

I principali sistemi presenti sono:

➤ Trasferimento del GNL

Il carico del GNL sarà effettuato attraverso il trasferimento diretto dalle navi metaniere ancorate a fianco del Terminale FSRU, per mezzo dei bracci di carico

➤ Stoccaggio del GNL

- 4 serbatoi sferici di tipologia “Moss”
- Capacità Totale: 137,500 m³

➤ Rigassificazione del GNL

Il GNL verrà rigassificato dai nuovi impianti installati a bordo del Terminale.

Capacità di rigassificazione massima pari a 3.75 bscm/anno

➤ Trasferimento del Gas alla Rete Nazionale

Avviene attraverso un gasdotto di collegamento tra il Terminale e la Rete Nazionale dei gasdotti esistente. Il gasdotto sia marino che terrestre è realizzato e gestito da Snam Rete Gas.

➤ **Contratto di allacciamento alla rete**

➤ OLT ha sottoscritto un contratto di allacciamento alla rete con Snam Rete Gas.

Il contratto prevede la realizzazione del gasdotto di collegamento dal Terminale di rigassificazione fino alla cabina di regolazione e misura della Snam Rete Gas in località Suese, in Comune di Collesalveti. La lunghezza complessiva del gasdotto è di circa 36,5 km, completamente interrato, di cui 29 km circa sono in mare e i restanti 7,5 km in terra.

➤ I lavori di realizzazione del **gasdotto a terra** sono iniziati a dicembre 2009.

➤ I lavori di realizzazione del **gasdotto a mare** sono iniziati a febbraio 2010.

➤ **Procedimento Autorizzativo**

Le principali autorizzazioni ottenute sono le seguenti:

- **Nulla Osta di Fattibilità**, ai sensi della legge n. 334/99 del 05/11/2003, autorizzazione alla realizzazione dell'impianto per gli aspetti di sicurezza di competenza del CTR, Comitato Tecnico Regionale della Regione Toscana;

- **Decreto Valutazione Impatto Ambientale** del Ministero dell'Ambiente n. 1256 del 15/12/2004 su tutto il progetto, con parere favorevole della Regione Toscana e il "concerto" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

- **Valutazione Ambientale Strategica**, da parte della Regione Toscana con decisione di Giunta Regionale n. 28 del 20 luglio 2004;

- **Decreto ministeriale del 23 febbraio 2006**, ai sensi dell'art. 8 della legge 340/00, autorizzazione alla costruzione ed esercizio del terminale di rigassificazione e del metanodotto sottomarino del Ministero delle Attività Produttive con "l'Intesa" della Regione Toscana e il "concerto" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- **Decreto autorizzativo del 20 novembre 2006** del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge n. 327/01 per la costruzione e l'esercizio del metanodotto in terraferma con "l'Intesa" della Regione Toscana;
- **Concessione demaniale marittima** rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e firmata il 10 dicembre 2008 con la Capitaneria di Porto di Livorno, per ottenimento dell'area marina occupata dal Terminale e dell'area occupata dalla condotta sottomarina, di collegamento del Terminale fino al punto di arrivo sulla costa, al confine demaniale;
- **Autorizzazione Idraulica** ai sensi del R.D. n. 523/1904 per la posa della condotta nel Canale Scolmatore da parte della Provincia di Pisa del 29 aprile 2009;
- **Autorizzazione alla movimentazione dei fondali marini** ai sensi della L.R. n. 19/2003 per la posa della condotta in mare e delle ancore da parte della Provincia di Pisa del 11 maggio 2009;

-
- **Decreto SIN** del Ministero dell’Ambiente - Direzione Generale per la Qualità della Vita con Decreto Direttivo del 5 agosto 2009 per la posa della condotta in mare in area perimetrata SIN, in prossimità della foce dello Scolmatore dell’Arno;

Per ottemperare alle prescrizioni ricevute con Decreto VIA, OLT ha apportato delle varianti al tracciato del gasdotto e alle relative modalità di posa. Tali ottimizzazioni sono state oggetto della richiesta di:

- **Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA** - ai sensi dell’art. 20 d.lgs 4/2008 - Sulla base del parere n. 366 del 29.07.2009 espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, il Ministero dell’Ambiente ha disposto che le modifiche apportate al progetto del gasdotto siano escluse dall’applicazione della procedura di VIA con emissione del provvedimento del 15/09/2009, prot. n. DSA-2009-0024270.

➤ **Verifiche di ottemperanza delle prescrizioni al DEC/DSA/1256 - Regione Toscana**

La Regione Toscana ha verificato l'ottemperanza delle prescrizioni n°4,5,6,8,10,11,13,14,15,16,18,19,20,21,22,23,26,27, con Delibera di Giunta n. 839.

➤ **Verifiche di ottemperanza delle prescrizioni al DEC/DSA/1256 - Il Ministero dell'Ambiente** ha comunicato con nota DSA n. 26938 del 12/10/2009 la conclusione positiva della verifica di ottemperanza alle prescrizioni n°2,3,9,12,17.

➤ **Istanza di variazione alla Concessione Demaniale**

In data 12 ottobre 2009 è stata presentata domanda di variazione della Concessione Demaniale in ragione della modifica del tracciato in mare del gasdotto conseguente all'ottemperanza alle prescrizioni ambientali.

Il 28 Maggio 2010 è stato siglato l'Atto di Variazione della Concessione Demaniale n.469 ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione (Atto Suppletivo) da OLT e dalla Capitaneria di Porto di Livorno e successivamente registrato ed approvato dalla Corte dei Conti.

➤ **Voltura delle autorizzazioni relative al gasdotto**

OLT ha trasferito in capo a Snam Rete Gas tutte le autorizzazioni relative alla realizzazione e all'esercizio del gasdotto in mare e in terra. Le principali sono:

- Decreto autorizzativo del **23 febbraio 2006** con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Aprile 2010.
- Decreto autorizzativo del **20 novembre 2006** con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 Novembre 2010.

➤ **Verifica di assoggettabilità alla VIA, art. 20 D.lgs. n. 4 del 2008**

Dopo aver ottenuto il Decreto VIA, Saipem ha apportato delle modifiche al progetto dell'FSRU durante lo sviluppo dell'ingegneria esecutiva.

Queste modifiche sono state portate all'attenzione del Ministero dell'Ambiente presentando una richiesta di Verifica di Esclusione dalla VIA, ai sensi dell'art. 20 del DLgs. n. 4/2008 in data 6 Aprile 2010. La pubblicazione e la documentazione sono state depositate presso il Ministero dell'Ambiente, la Regione Toscana, le Province di Livorno e di Pisa, e presso i Comuni di Livorno, di Pisa e di Collesalveti.

Il Ministero dell'Ambiente, sulla base del parere n. 529 del 16.09.2010 espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica – VIA VAS, ha disposto che le modifiche apportate al progetto del gasdotto siano escluse dall'applicazione della procedura di VIA con emissione del provvedimento del 20/10/2010, prot. n. DSA-2010-0025280.

PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI IN CORSO:

➤ **Approvazione del Rapporto di Sicurezza Definitivo ai sensi del DLgs. 334/99**

Il Rapporto di Sicurezza Definitivo è stato inviato in data 6 Aprile 2010 al CTR Toscana, per ottenere il Nulla Osta Definitivo.

Il procedimento è in corso. Non appena ottenuto il Nulla Osta di Sicurezza, verrà allegato ai documenti AIA.

➤ **Autorizzazione Integrata Ambientale**

OLT ha presentato in data 9 Agosto 2010 istanza ai sensi del D.Lgs n. 59 del 18 Febbraio 2005 al Ministero dell'Ambiente.

In data 24 Settembre 2010, il Ministero dell'Ambiente ha avviato la procedura richiedendo la pubblicazione dell'avviso sulla stampa nazionale e pubblicando tutta la documentazione sul proprio sito. In data 8 Ottobre 2010 è stato pubblicato l'avviso sul quotidiano nazionale "Corriere della Sera".

Il 28 Ottobre 2010 il Ministero dell'Ambiente ha inviato una richiesta di integrazioni.

➤ **Istanza di Subingresso ai sensi dell'art. 46 del Codice della Navigazione**

Il 23 Aprile 2010 il MSE ha emanato il Decreto di Voltura in favore di SRG del DM del 23 Febbraio 2006 riguardante il gasdotto in mare. L'istanza di subingresso parziale è stata predisposta, ai sensi dell'art. 46 Cod. Nav., per richiedere che SRG subentri nella posizione del concessionario OLT al fine di gestire autonomamente l'attività di trasporto del gas nel metanodotto.

La documentazione è stata presentata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla Capitaneria di Porto l'11 Agosto 2010 sia da OLT che da SRG e la procedura è stata avviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 6 di Settembre 2010.

➤ **Collaudo “industriale” dell’impianto ai sensi dell’art. 5 comma 2 del Decreto MSE del 23 febbraio 2006**

Prima dell’entrata in esercizio il terminale deve essere collaudato da un’apposita Commissione presieduta da Ministero dello Sviluppo Economico per un collaudo di tipo “industriale”, di consistenza. Tale Commissione è costituita da un funzionario tecnico e uno amministrativo del Ministero Sviluppo Economico, da un funzionario dell’Agenzia delle Dogane, uno del Ministero dell’Ambiente e un rappresentante della Regione Toscana.

La Commissione può essere integrata da non più di tre funzionari o esperti nominati rispettivamente da Ministero dello Sviluppo Economico , da Ministero dell’Ambiente e Regione Toscana.

Il collaudo riguarda anche la parte relativa al gasdotto fino alla Stazione di Suese. Questa parte di collaudo è di competenza Snam Rete Gas.

➤ **Collaudo dell'impianto ai sensi ex art. 48 del Regolamento Codice Navigazione per ottenere l'esercizio definitivo dell'impianto**

In data 29 marzo 2010 OLT ha chiesto l'istituzione della Commissione Interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prevista dall'Art. 6 comma 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 febbraio 2006 e dal Regolamento del Codice della Navigazione.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha istituito la Commissione con l'emissione del Decreto di nomina del 28 Ottobre 2010.

➤ **Ottemperanza alle Prescrizioni del Decreto VIA**

➤ **Prescrizione 26 del Decreto VIA: Approvazione del “Piano di monitoraggio” ventennale**

In ottemperanza alla prescrizione n. 26 del Decreto VIA n.1256, OLT sta predisponendo un Piano di Monitoraggio per tutta la durata dell’esercizio. Il piano è stato delineato e portato in “Verifica di Ottemperanza” alla Regione Toscana nel 2009. La Regione Toscana si è espressa positivamente. Il piano ventennale dovrà essere approvato da ISPRA con il “concerto” del Ministero dell’Ambiente.

Il Piano di Monitoraggio relativo alla parte gasdotto mare è di competenza Snam Rete Gas.

➤ **Prescrizione n.25 del Decreto VIA: Dismissione dell’impianto**

Prima dell’entrata in esercizio del terminale OLT deve ottenere la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 25 che riguarda le attività inerenti la dismissione dell’impianto.

➤ **Richiesta assegnazione della “Banda di frequenza” per la comunicazione tra il Terminale e la Base Operativa di Livorno**

Prima dell'entrata in esercizio del Terminale è necessario ottenere da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni, l'autorizzazione per l'assegnazione di una banda di frequenza per assicurare la comunicazione ed il trasferimento dei dati tra il Terminale e la Base Operativa di Livorno. La documentazione necessaria per l'emissione dell'istanza è in corso di preparazione.